

Codice A1615A

D.D. 17 ottobre 2023, n. 768

**Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n. 2220/2020 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane). Ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento - campagna 2023.**



**ATTO DD 768/A1615A/2023**

**DEL 17/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n. 2220/2020 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane). Ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento - campagna 2023.

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il reg. (CE) n. 1083/2006;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che

abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 n. 652/2014;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 che ha recepito le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;

la Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, con cui sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la deliberazione della Giunta regionale n. 34-6672 del 27 marzo 2023 con la quale si è stabilito di demandare al Settore A1615A Sviluppo della Montagna - Direzione regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio, competente ai sensi della D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 7-4281, per il procedimento "Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno della Misura 13 - Operazione 13.1", l'adozione degli atti necessari per l'apertura del bando 2023 e la presentazione delle domande di sostegno, stabilendo il termine di conclusione del suddetto procedimento in 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande;

la determinazione dirigenziale n. 251/A1615A del 4 aprile 2023 di approvazione del Bando per la campagna 2023 relativo alla misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

la determinazione dirigenziale 339/A1615A/2023 del 15 maggio 2023 di approvazione della proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2023 della misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

la determinazione dirigenziale 363/A1615A/2023 del 30 maggio 2023 di modifica della determinazione dirigenziale 339/A1615A/2023 del 15 maggio 2023 relativa alla proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2023;

la determinazione dirigenziale 421/A1615A/2023 del 15 giugno 2023 di approvazione di un'ulteriore proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2023 della misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

Preso atto che, dalla consultazione del Sistema informatico per la gestione dell'operazione 13.1.1, risultano trasmesse al Settore competente entro i termini previsti dal Bando, 5.916 domande di sostegno/pagamento per un importo complessivo di euro 17.208.757,25, e che le stesse, sulla base dei controlli informatici effettuati dal Sistema informatico stesso, rispettano i criteri di ammissibilità previsti dal paragrafo 7 del Bando di seguito riportati:

- a) essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e della normativa collegata;
- b) operare in una zona montana del Piemonte nell'anno di presentazione della domanda;
- c) condurre superfici agricole ricadenti nelle zone della Regione Piemonte classificate montane;
- d) raggiungere un importo del premio annuo erogabile di almeno 500,00 euro.

Tenuto conto che il Bando dà la possibilità, nei soli casi per i quali un richiedente non risulti "agricoltore in attività" a seguito della verifica informatica svolta da AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e riportata nell'Anagrafe agricola del Piemonte, di provare detta qualifica presentando all'Organismo pagatore competente per il proprio fascicolo aziendale (ARPEA, salvo eccezioni) idonea documentazione attestante l'esistenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, si ritiene di dover ammettere con riserva le domande per le quali la qualifica di "agricoltore attivo" è in fase di accertamento da parte di ARPEA. Le domande per le quali le verifiche svolte da ARPEA non attestino il possesso del suddetto requisito decadranno dai benefici previsti dall'operazione 13.1.1 nella successiva fase di istruttoria.

Ritenuto di dover precisare che, con il presente provvedimento, si definisce l'ammissibilità ad istruttoria delle 5.916 domande di sostegno/pagamento sopra citate, e che l'effettiva ammissione a finanziamento sarà stabilita dal Settore A1713C (Attuazione Programmi agroambientali e per l'Agricoltura biologica) al termine delle verifiche istruttorie e a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

Considerato che lo stato del procedimento relativo a ciascuna domanda di sostegno/pagamento è tracciabile tramite la procedura informatica su Sistema Piemonte (le domande ammissibili compaiono nell'elenco con la dicitura "trasmesso"), e tenuto conto del rilevante numero di domande pervenute, si ritiene di non allegare alla presente determinazione l'elenco delle domande definite ammissibili. Il medesimo elenco è consultabile dai soggetti abilitati tramite il servizio "PSR 2014-2022 – Ricerca procedimenti" al seguente indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2022-psr20>.

Dato atto che, per quanto sopra esposto, la presente determinazione costituisce provvedimento finale del procedimento "PSR 2014-2022 - Misura 13 – operazione 13.1.1 (Bando 2023 Indennità compensativa) – Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno" individuato con la sopra citata deliberazione, e che il procedimento è da ritenersi concluso entro i termini stabiliti dalla medesima deliberazione.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7544 del 16 ottobre 2023, con la quale si è

disposto, in conformità con la Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11/07/2023, di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 16.407.567,13 della campagna 2023 della Misura 13 – Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), di cui alla DGR n. 34-6672 del 27/03/2023 ed al fine di adeguare la dotazione stessa alle richieste di aiuto complessivamente pervenute, con le risorse finanziarie aggiuntive, pari ad euro 801.190,12, quali minori utilizzi di fondi del FEASR ordinario "FEASR QFP" del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con la Decisione della Commissione europea di cui sopra.

Tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

## **DETERMINA**

- di definire ammissibili, nell'ambito della campagna 2023 dell'operazione 13.1.1 (indennità compensativa) del PSR 2014-2022, le 5.916 domande di sostegno/pagamento pervenute al Settore A1713C (Attuazione Programmi agroambientali e per l'Agricoltura biologica) - competente per le istruttorie - entro i termini previsti dal Bando per le quali, a seguito dei controlli effettuati dal Sistema informatico di gestione della Misura, risultino rispettati i criteri di ammissibilità previsti dal Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 251/A1615A del 4 aprile 2023;

- di ritenere ammissibili con riserva le domande per le quali la qualifica di "agricoltore attivo" (condizione di ammissibilità di cui al punto a) del paragrafo 7 del Bando) è in fase di accertamento da parte di ARPEA, per le motivazioni espresse in premessa. Le domande per le quali le verifiche svolte da ARPEA non attestino il possesso del suddetto requisito decadranno dai benefici previsti dall'operazione 13.1.1 nella successiva fase di istruttoria;

- di concludere, nel rispetto dei termini previsti, il procedimento "PSR 2014-2022 - Misura 13 – operazione 13.1.1 (Bando 2023 Indennità compensativa) – Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno" individuato con deliberazione della Giunta n. 34-6672 del 27 marzo 2023 (l'elenco delle 5.916 domande ammissibili è consultabile dai soggetti abilitati tramite il servizio "PSR 2014-2022 – Ricerca procedimenti" su Sistema Piemonte);

- di prendere atto che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7544 del 16 ottobre 2023, si

è disposto, in conformità con la Decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11/07/2023, di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 16.407.567,13 della campagna 2023 della Misura 13 – Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), di cui alla DGR n. 34-6672 del 27/03/2023 ed al fine di adeguare la dotazione stessa alle richieste di aiuto complessivamente pervenute, con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 801.190,12.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino